

La Facoltà di Scienze dell'Università Politecnica delle Marche apre, giovedì 1 marzo alle 17 nell'Aula del Rettorato, il nuovo ciclo di seminari, dedicati a celebrare il Ventennale della sua fondazione, con una conferenza del professor James M. Kendra, direttore del Disaster Research Center dell'Università di Delaware (Usa). Il professor Kendra svolge le sue ricerche sul campo attorno alle risposte individuali e collettive al rischio, con particolare riguardo alla pianificazione dei servizi di salute comportamentale.

Ha lavorato a New York dopo l'11 settembre per la riorganizzazione del centro operativo di emergenza; ha svolto ricerche sull'impatto sociale di alcune delle più gravi emergenze che hanno colpito la Terra negli ultimi anni, dal devastante tsunami dell'Oceano Indiano, ai tornado del Midwest del 2003, all'Uragano Ike del 2008, al terremoto ad Haiti del 2010.

Ad Ancona James Kendra farà il punto sullo stato dell'arte, sulle tendenze future e sulle sfide della multidisciplinarietà nella ricerca sui disastri ambientali. Il seminario, cui sono stati invitati i responsabili della Protezione Civile delle Marche, si svolge nel pomeriggio della stessa giornata in cui si terrà la seduta di dottorato, alla cui commissione è stato invitato come membro esterno il professor Kendra, per valutare le tesi delle prime due allieve del primo ciclo di dottorato della Facoltà di Scienze dell'Università Politecnica delle Marche in Protezione Civile e Ambientale. Le due pioniere sono Federica Appiotti, che ha lavorato con il professor Fausto Marincioni sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici nella Regione Marche, e Caterina Antinori, che ha svolto le sue ricerche con il professor Paolo Principi e il professor Marco Esposito, recentemente scomparso, sull'organizzazione degli ospedali da campo.

Il ciclo proseguirà il 7 marzo con la relazione del professor Ferdinando Boero dell'Università del Salento ("Il Mediterraneo e le meduse"); il 13 marzo con la lezione del professor Edoardo Boncinelli del San Raffaele di Milano ("Il nostro futuro biologico"); infine, il 22 marzo l’appuntamento è con il professor Gianfranco Bologna, presidente del WWF Italia ("Vivere nei limiti di un solo pianeta").

Si comunica inoltre che dal 16 al 30 marzo nello spazio espositivo del piano terra del Rettorato una mostra illustrerà le attività svolte dalla Facoltà di Scienze in questi vent’anni.